

+39 349 32 98 641
office@creditfin.it
www.creditfin.it

TFM

AMMINISTRATORE

**COS'È E PERCHÉ È
IMPORTANTE UTILIZZARLO**



WHAT?

TFM

Trattamento di Fine Mandato

Il Trattamento di fine mandato (nel seguito TFM) è un'indennità che le società possono volontariamente decidere di erogare ai propri Amministratori.

In mancanza di specifiche previsioni fiscali o civilistiche, nella prassi, esso deve essere CONGRUO alla capacità reddituale, o al volume d'affari o alla realtà operativa economica

Può essere stabilito in modo fisso o percentuale ed è assolutamente indipendente dall'eventuale Compenso avendo natura diversa dal TFR (pattizia e non civilistica) come confermato da Cassazione e Amministrazione Finanziaria.

L'Articolo 2389 del Cod.Civ. prevede infatti che i Compensi (sotto qualsiasi natura) siano stabiliti dallo Statuto o dall'Assemblea. Tale Assemblea ai sensi dell'Art. 2364 DEL Cod. Civ. Nomina e revoca gli Amministratori e determina il Compenso di Amministratori e Sindaci se non previsto dallo Statuto.

La sua corresponsione non è peraltro prevista da disposizioni di legge, sicché anche le modalità di determinazione della stessa sono tendenzialmente libere, dovendo rispettare solamente il vincolo implicito della ragionevolezza, in modo tale da evitare contestazioni in tema congruità in caso di eventuali accertamenti fiscali.

Contact Us

☎ +39 3493298641

🌐 www.creditfin.it

✉ office@creditfin.it



Alcuni Fondamenti Giuridici

- Secondo la Commissione Tributaria della Regione Lazio (Sentenza n. 25 del 16/01/12) il TFM è un costo inerente, deducibile e la sua quantificazione è vincolata solo alla discrezionalità dell'Imprenditore.
- Inoltre la misura del TFM è insindacabile da parte del fisco come stabilita dalla Corte di Cassazione con Sentenze n. 24957/10 del 5/07/2010 e n. 6599 del 9 maggio 2002 .
- Art. 62 del TUIR non prevede alcun parametro da utilizzare nella Valutazione dell'entità dei Compensi di Fine Mandato.
- La Valutazione della Congruità del TFM non spetta all'Amministrazione Finanziaria come confermato dalla cassazione con Sentenza 28595 del 02/12/2008

Nessun Legame tra TFM e Compenso Amministratori

Come già accennato il TFM è di natura pattizia e non è previsto da alcun testo di legge o regolamento che sia legato ad alcuni Parametri.



A differenza del TFR la cui determinazione è regolamentata dall'Art 2120 del Codice Civile per il TFM la determinazione è lasciata alla volontà delle parti (art. 2364 Cod Civile).

A tal merito diverse Sentenze hanno ribadito tale orientamento confermando come unico parametro un Criterio di congruità e Ragionevolezza riferito alla realtà economico Aziendale :

➤ *Sentenza Cassazione 24848 del 6/11/2020 conferma che non esiste alcuna norma che obblighi le Società a dedurre le Quote TFM nelle forme e limiti previsti per i lavoratori dipendenti*

➤ *Sentenza CTR Milano n. 3749/16/2018 del 11/09/2018*

➤ *Sentenza CTR Milano n. 5280/18/2018 del 03/12/2018*

➤ *Risoluzione n. 124/E del 13/10/2017 dell'Agenzia delle Entrate*



Chi Può Fare il **TFM** ?



Oltre che agli Amministratori e ai Consiglieri di società, il TFM può essere attribuito ai Procuratori e in genere a tutti i collaboratori legati all'azienda da un contratto di collaborazione a progetto e i CO.CO.CO. Il TFM può essere attribuito anche ai soci delle associazioni professionali che ricoprono incarichi amministrativi se previsti dallo statuto dell'associazione stessa.

Altre forme societarie che possono applicare il TFM sono le società di persone (S.n.c., S.a.s.), le società di capitali (S.r.l., S.p.a., S.a.p.a.), le società cooperative.

La Previsione Statutaria del TFM e la Data Certa

Il Tfm, assumendo pur sempre la natura di compenso all'amministratore, ai sensi dell'articolo 2389 del codice civile, se non è già contemplato nello statuto, deve essere deliberato dai soci, in assemblea o con forme equivalenti (si pensi alla consultazione scritta, prevista nelle S.r.l.), a seconda del tipo di società.

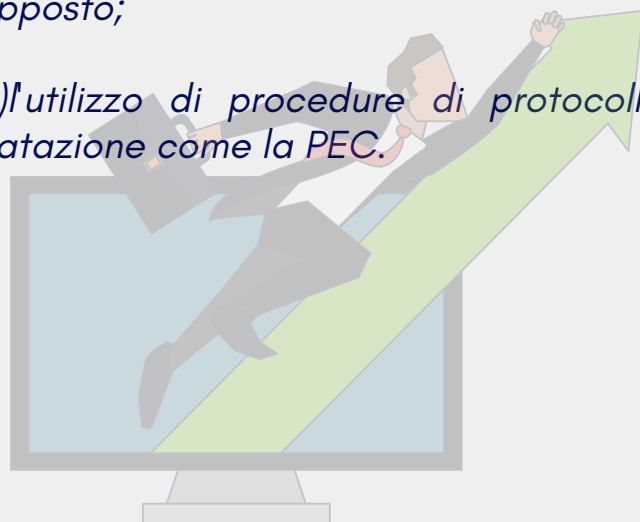
Non è poi necessario che l'attribuzione dell'indennità sia pattuita già prima dell'entrata in carica dell'amministratore, potendo benissimo essere decisa in un momento successivo all'inizio del suo mandato. Condizione essenziale, tuttavia, per poter assoggettare a tassazione separata il TFM è che il diritto all'indennità risulti da un atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto.

Per cui qualora l'Amministratore risulti già in carica deve dimettersi ed essere rieleto per l'attribuzione del TFM.

Come far valere la Data Certa

Il riconoscimento della data certa anteriore al rapporto si potrebbe alternativamente ottenere con:

- a) redazione di verbale di assemblea da parte di un notaio;*
- b) estratto notarile del libro delle deliberazioni dell'assemblea;*
- c) autentica notarile delle firme dei soci sul verbale di delibera;*
- d) notifica rituale del verbale di delibera all'amministratore stesso;*
- e) registrazione della delibera dei soci presso l'Ufficio del Registro;*
- f) invio all'amministratore con raccomandata di copia della delibera in plico senza busta. Il timbro postale che deve ritenersi idoneo a conferire carattere di certezza alla data di una scrittura tutte le volte in cui lo scritto faccia corpo unico con il foglio sul quale il timbro stesso risulti apposto;*
- g) l'utilizzo di procedure di protocollazione o di analoghi sistemi di datazione come la PEC.*



Vantaggi Fiscali del TFM

Ai fini fiscali il Trattamento riconosciuto agli Amministratori è per le Società un Costo deducibile in Bilancio dai Costi.

Tale Costo viene dedotto per Competenza (tranne che dall'Irap) e Abbassa quindi l'Imponibile Fiscale.

Il D.L. 201/2011, il cd. decreto "salva Italia", modifica la tradizionale disciplina, prevedendo che le indennità di fine mandato/rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, in capo agli amministratori non professionisti, possono fruire del beneficio della Tassazione Separata solo fino ad un ammontare massimo pari a euro 1.000.000, sempre se il diritto all'indennità risulta da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto (vedi DL 201/2011).

Ad essere tassati fra l'altro sono solo le Quote di TFM Accantonate mentre i Proventi finanziari incassati dall'Amministratore sono assoggettati a Imposta Sostitutiva vigente (di norma più bassa)

Perché Risparmio Fiscale ?

L'importo annualmente accantonato dalla società è fiscalmente deducibile "per competenza" (art. 105 TUIR).

Ciò significa che:

una Società di Capitali risparmia il 24 % di IRES che si dovrebbe pagare sull'importo del TFM se non venisse accantonato e dedotto come costo;

una Società di Persone, il cui utile viene tassato in capo ai singoli soci, con il TFM fa risparmiare l'aliquota I.R.Pe.F. più elevata applicabile al reddito complessivo del socio amministratore.

La Deduzione nelle Società di Capitali es.1

Costi	Ricavi
50.000	100.000
	Utile Lordo 50.000
	Tassazione IRES 24% >> 12.000
	Utile netto >> 38.000
	Se distribuito a Socio/Amministratore paga IRPEF per 10.760 Euro (28,31%)
	Netto incassato 27.240

La Deduzione nelle Società di Capitali es.1 con TFM

Costi	Ricavi
50.000	100.000
TFM 20.000	
Totale Costi 70.000	Utile Lordo 30.000
	Tassazione IRES 24% >> 7.200
	Utile netto >> 22.800
	Se distribuito a Socio/Amministratore paga IRPEF per 5.556 Euro (24,36%)
	Netto incassato 17.244
Il TFM ha comportato un Risparmio Fiscale Totale di 10.004 e cioè il 50 %	

La Deduzione nelle Società di Persone es.2

Costi	Ricavi
50.000	100.000
	Utile Lordo 50.000
	Tassazione Diretta Reddito Socio IRPEF 15.320 (30,64%)
	Reddito Netto Socio >> 34.680

La Deduzione nelle Società di Persone es.2 con TFM

Costi	Ricavi
50.000	100.000
TFM 20.000	
Totale Costi 70.000	Utile Lordo 30.000
	Tassazione Diretta Reddito Socio IRPEF 7.720 (25,73%)
	Reddito Netto Socio >> 22.280
Il TFM ha comportato un Risparmio Fiscale Totale di 7.600 e cioè il 38 %	

I Benefici dell'Accantonamento del TFM in Polizza

In definitiva accantonare il TFM per le Società determina un evidente Vantaggio Fiscale, essendo un costo imputato per Competenza, e allo stesso tempo per l'Amministratore essendo un compenso soggetto a tassazione Separata.

Ma i Vantaggi non sono solo fiscali in quanto la convenienza di mettere il TFM in Polizza Assicurativa deriva da :

- Salvaguardare l'equilibrio finanziario nell'esercizio in cui dovrà essere liquidata l'indennità
- Il Capitale accantonato si rivaluta
- Le somme corrisposte alla Compagnia sono insequestrabili e impignorabili ai sensi dell'art 1923 C.C.
- L'Accantonamento di Liquidità rappresenta per le Società un Valore Positivo ai fini del Rating Aziendale nei confronti di Banche, Potenziali Acquirenti ecc..

+39 349 32 98 641
office@creditfin.it
www.creditfin.it

Gli Specialisti di Creditfin fanno un lavoro costante durante l'anno al fianco dell'imprenditore.

Perchè le esigenze della tua Azienda sono importanti, e per questo hai bisogno di un Professionista che ti affianchi.

Un professionista che allo stesso tempo possa contare su altri colleghi che fanno squadra con lui, per confrontarsi con loro prima di trovare la soluzione di pianificazione fiscale più adeguata per te.



+39 349 32 98 641
office@creditfin.it
www.creditfin.it

ANCORA DUBBI?
CONTATTACI E
INIZIA A RISPARMIARE
SUBITO

 **CREDITFin**
CONSULENZA FINANZIARIA OAM M12